LANCIANO: DONNA MUORE SULLA BARELLA IN ATTESA DI UN POSTO LETTO IN REPARTO

20 Gennaio 2015

LANCIANO – È morta su una barella in attesa di un posto letto in Chirurgia.

È quanto accaduto a una donna sabato mattina all'ospedale Renzetti di Lanciano (Chieti).

Come riporta *il Centro*, in questi giorni la situazione è al collasso, anche a causa del diffondersi dell'influenza e delle sue complicazioni e il riacutizzarsi di alcune patologie croniche con il freddo.

Senza considerare i tagli che ci sono stati alla struttura in questi anni, con 82 posti letto in meno nel 2010 e poi altri 32 tagliati nel 2012.

"Un episodio increscioso, che nega a una persona una morte dignitosa – hanno detto i rappresentanti del Nursing Up, sindacato degli infermieri – Da tempo abbiamo segnalato alla Asl la pericolosità per pazienti e infermieri, di trovarsi su barelle o appoggiati in più reparti. Invano. Gli infermieri della Chirurgia hanno fatto l'impossibile sistemare la donna, ci erano anche riusciti in breve tempo, spostando una degente in un altro reparto e trovando il posto all'anziana, ma la donna non ce l'ha fatta. Non è però possibile che gli infermieri, responsabili dell'assistenza, lavorino tra mille difficoltà, tra barelle e malati appoggiati in altri reparti, senza alcuna sicurezza".

Sabato poi, vista la situazione di emergenza, la direzione del presidio ha aperto ai ricoveri le stanze dell'unità di Otorino e Chirurgia maxillo-facciale che lavora in week surgery, ossia dal lunedì al venerdì. Il sabato e la domenica il reparto è chiuso.

"L'episodio che si è verificato in Chirurgia è sicuramente increscioso, ma al di là del comprensibile impatto emotivo che suscita, non può essere addebitato a negligenze del reparto e dell'ospedale", precisa la direttrice sanitaria del Renzetti, Marzia Mucci.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli